



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto - Salvemini"
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina
Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083
Sito Web: itcvittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2023/24

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5^a Sez. A TURISMO

Indirizzo Turismo

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 maggio 2024

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
La <i>Vision</i> e la <i>Mission</i> dell'Istituto.....	pag. 4
Presentazione della classe:	
• Composizione della classe.....	pag. 5
• Profilo della classe.....	pag. 6
Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe.....	pag. 7
Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 8
Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità.....	pag. 9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
Attività extra-curricolari.....	pag. 12
Progettazione interdisciplinare.....	pag. 13
Educazione Civica.....	pag. 14
CLIL	pag. 15
Azioni di Orientamento.....	pag. 16
Le prove scritte	
Firma del documento.....	

ALLEGATI

- All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. libri di testo ecc.
- All. 2.a Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano
- All. 2.b Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano (BES)
- All. 3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
- All. 4 Griglia di valutazione della prova orale
- All. 5 Traccia simulazione della prima prova scritta
- All. 6 Traccia simulazione della seconda prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Ore di lezione settimanali	n. anni di continuità didattica con la classe
Italiano e Storia	Patrizia Visaggi	5	3
Inglese	Francesca Neiviller	3	3
Spagnolo	Maria Paola Lago	3	3
Francese	Anna Maria Cacioni	3	3
Matematica	Carlo Simone	3	1
Geografia turistica	Marlisa Subiaco	2	2
Discipline Turistiche e aziendali	Pierluigi Alfieri	4	3
Diritto e Legislazione turistica	Patrizia De Biaggio	3	3
Arte e territorio	Maria Gloria Giorgi	2	1
Scienze Motorie	Anna Fusco	2	3
Religione	Annalia Apicella	1	1
Docente di Sostegno	Fernanda De Matteis		
Docente di Sostegno	Monica Rizzi		

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Sabrina Zottola
----------------------	--------------------------

Rappresentanti degli studenti	n. 3	n. 5
-------------------------------	------	------



VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

<i>Composizione della classe</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

Profilo della classe (A.S. 2023/24)

La classe 5A Tur è costituita da 14 alunni frequentanti, tutti provenienti dalla 4A Tur dello scorso anno scolastico. Il gruppo-classe è coeso, molto motivato e disponibile al dialogo educativo, alla cooperazione e alle attività formative scolastiche ed extrascolastiche. Complessivamente la maggior parte ha partecipato attivamente alle diverse attività proposte, mostrando entusiasmo e intraprendenza. Nel corso del triennio la classe non ha goduto della continuità didattica in alcune discipline. Tutti i docenti, fin dall'inizio del presente anno scolastico, previa verifica dei prerequisiti posseduti dagli alunni, hanno orientato la propria attività didattica ad attuare strategie mirate al ripasso dei contenuti svolti negli anni precedenti e al recupero delle conoscenze ritenute irrinunciabili ai fini del percorso di studio. A causa di differenti situazioni, tra cui la discontinuità didattica, alcune attività sono risultate penalizzate nello svolgimento del curriculum e del pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati (geografia turistica, arte, matematica). In relazione alle competenze, agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si rileva che la maggior parte degli studenti conosce i contenuti disciplinari, utilizza in modo sufficientemente adeguato i linguaggi specifici, tecnici e stabilisce, con diversi gradi di autonomia, confronti e connessioni all'interno delle singole discipline e in ambito pluridisciplinare. Al processo di maturazione personale hanno contribuito gli interessi e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato, sia in modo personale e autonomo, sia tramite le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla scuola. Discreti sono stati anche l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nei diversi ambiti e il raggiungimento delle competenze chiave di base, nell'ambito dell'Educazione Civica e nei Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento (PCTO). La frequenza registrata fino ad oggi risulta abbastanza regolare. Il livello di conoscenze e competenze maturate dalla classe è il seguente: - non tutti gli alunni hanno raggiunto un livello pienamente sufficiente in tutte le discipline; - alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente; - altri hanno costruito un percorso di conoscenze e competenze solide in tutte le discipline. Per quanto riguarda gli studenti DSA è stato pienamente rispettato il P.D.P.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

- **Area linguistico- storico- letteraria**

618. *Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere*

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

- **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.

METODI DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	ATTIVITÀ DI RECUPERO
Lezione frontale	Libri / Dizionari	Interrogazioni	Svolta in itinere
Lezione pratica	Fonti normative	Test / Questionari a risposta aperta e/o chiusa	Sportello didattico
Problem solving	Manuali	Schemi/mappe/grafici/relazioni	Corso di recupero
Lavori di gruppo	Laboratorio	Story telling	
Discussione guidata	WEB / Internet	Domande flash	
Simulazioni	Contributi Video	Prove di laboratorio	
Esercitazioni	Software	Esercizi assegnati a casa	
Laboratorio		Produzione testi multimediali	
Lavori individuali		Trattazione sintetica	
Cooperative learning		Compiti in classe	
Didattica capovolta			
Didattica Digitale Integr. (DDI)			

Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità

CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto 10^{mi}
Nessuna	Non verificate o non verificabili.	2/3
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali.	4
Incerte e incomplete	Riproponi in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori. Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà. È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte, incomplete con delle insicurezze linguistiche. Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto. Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali.	7
Sostanzialmente complete	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica.	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	9
Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente). Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico, sicuro e originale. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	10

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* – riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DISTINTE PER ALUNNO/A						
ALUNNO/A	Attività 3° ANNO	ORE PCTO	Attività 4° ANNO	ORE PCTO	Attività 5° ANNO	ORE PCTO
1	Giornate FAI- Arcgis- Biblioteca- Sicurezza	25 41 20 12	Giornate FAI "Apprendisti Ciceroni" - Arcgis	13 20	Latium Experience giornate FAI	38 40
2	Giornate FAI- Arcgis- Welcome our Land- Sicurezza	25 24 20 12	Giornate FAI" Apprendisti Ciceroni" – Arcgis	16 20	Latium Experience giornate FAI	38 40
3	Giornate FAI- Arcgis- Welcome our Land- Biblioteca- Sicurezza	25 30 20 20 12	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni" – -Arcgis- MUNER	20 32	IMUN- Latium Experience giornate FAI	40 36
4	Giornate FAI- Arcgis- Biblioteca Sicurezza -	25 41 20 12	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni" – -Arcgis-	20 30	Latium Experience giornate FAI	38 24
5	Giornate FAI- Arcgis- Welcome our Land- Biblioteca Sicurezza -	25 41 20 20 12	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni" -Arcgis- IMUN	20 36	Corso FAI -IMUN Latium Experience giornate FAI	44 40
6	Giornate FAI- Arcgis- Sicurezza	25 29 12	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni" -Arcgis	20 30	Latium Experience giornate FAI	38 32
7	Giornate FAI- Arcgis- Sicurezza	25 29 12	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni" -Arcgis	20 20	Latium Experience giornate FAI	24 13
8	Giornate FAI- Arcgis- Biblioteca Sicurezza -	25 41 18 12	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni" -Arcgis	20 30	Latium Experience giornate FAI	38 40
9	Giornate FAI- Arcgis Welcome our Land – Sicurezza	25 27 20 12	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni" -Arcgis	20 30	Latium Experience giornate FAI	38 32
10	Giornate FAI- Arcgis- Welcome	25 39	Giornate FAI Apprendisti Ciceroni"	20 36	Corso FAI- Latium Experience giornate	44 40

	<i>our Land- Sicurezza</i>	20 12	<i>-Arcgis- MUNER</i>		FAI	
11	<i>Giornate FAI- Arcgis- Biblioteca- Welcome our Land- Sicurezza</i>	25 28 20 15 12	<i>Giornate FAI Apprendisti Ciceroni” -Arcgis</i>	20 30	Latium Experience giornate FAI	38 25
12	<i>Giornate FAI- Arcgis- Biblioteca- Sicurezza</i>	25 41 16 12	<i>Giornate FAI Apprendisti Ciceroni” - Arcgis</i>	20 32	Latium Experience giornate FAI	40 36
13	<i>Giornate FAI- Arcgis- Sicurezza</i>	21 27 12	<i>Giornate FAI Apprendisti Ciceroni” -Arcgis</i>	20 32	Latium Experience giornate FAI	40 32
14	<i>Giornate FAI- Arcgis- Sicurezza</i>	25 29 12	<i>Giornate FAI Apprendisti Ciceroni” -Arcgis</i>	10	giornate FAI	0

Attività extra-curricolari dell'intero gruppo classe

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Evento online	scuola e benessere oltre l'ipercompetizione e l'omologazione	online	2 ore
Dibattito sull'esperienza scolastica con il gruppo classe alla luce dell'evento: scuola e benessere: ogni studente ha raccontato la propria esperienza scolastica evidenziando aspetti positivi	Dibattito sull'esperienza scolastica con il gruppo classe alla luce dell'evento: scuola e benessere: ogni studente ha raccontato la propria esperienza scolastica evidenziando aspetti positivi	a scuola	2 ore
Open Day Facoltà di economia LT	Open Day Facoltà di economia LT	Facoltà di economia LT	3 ore
Open day aeroporto Latina	Open day aeroporto di Latina	Aeroporto Latina	6 ore
Visita al Valvsciole	Visita al Valvsciole	Bassiano-Latina	6 ore
- incontro orientamento in uscita classi quinte università Unimarconi	- incontro orientamento in uscita classi quinte università Unimarconi	Latina	1 ora
JOB DAY 2024 a Latina	JOB DAY 2024 a Latina	Scuola- Latina	2 ore

Progettazione interdisciplinare realizzata

COMPETENZE DISCIPLINARI che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e professionale

Unità di apprendimento multidisciplinare	Discipline coinvolte	Competenze trasversali	Prodotto finale
“Il Giubileo dei giovani per i giovani”	TUTTE	COMPETENZA PERSONALE e SOCIALE E CAPACITÀ di IMPARARE A IMPARARE Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione. Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. COMPETENZA DIGITALE Utilizzare strumenti informatici per produrre testi multimediali. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Riconoscere e valorizzare la propria identità culturale attraverso la conoscenza delle specificità del territorio; porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni. Saper lavorare in gruppo migliorando la capacità di socializzazione, stimolando il confronto all'interno del gruppo classe, favorendo l'integrazione e il rispetto reciproco.	Definizione due itinerari destinati al giubileo 2025, uno relativo alle città di fondazione e uno di turismo religioso. Riflessioni sull'esito dell'esperienza

EDUCAZIONE CIVICA

TEMA DELLA ATTIVITA' DIDATTICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	ORE COMPL ESSIVE
<p>IL RISPETTO VERSO L'ALTRO L'interculturalità: come strategia per favorire l'inclusione, la solidarietà tra culture diverse- Progetto AIESEC in lingua inglese</p>	<p>Italiano e storia Inglese- Francese- Spagnolo- Geografia Turistica Arte e Territorio Discipline turistiche- Diritto e leg. tur. Religione</p>	<p>Italiano e Storia: Storie al femminile: come eravamo, come siamo, come saremo. Viaggio nel tempo e nelle diverse culture al femminile. Intervista e produzione di un testo online con BookCreator.</p> <p>Inglese: Italy and Serbia, what they have in common and what makes them different. A brief journey in the Italian and Serbian culture, costumes and traditions to encourage multiculturalism.</p> <p>Francese: Le respect envers l'étranger dans un pays comme la France. Problèmes et solutions.</p> <p>Spagnolo: Il rispetto della diversità culturale, attraverso la conoscenza di una cultura "altra", fonte di arricchimento e confronto costruttivo. Scoprendo la Serbia, attività di decodifica e traduzione dal serbo all'italiano. Affinità e differenze.</p> <p>Geografia Turistica: La Serbia, crocevia di culture e religioni, quadro di insieme di un passato ricco e travagliato; il Paese conserva un'atmosfera d'altri tempi, risorse turistiche del territorio.</p> <p>Arte e Territorio: The milk of dreams- la biennale d'arte di Venezia 2022- donne-arte e intercultura.</p> <p>Discipline turistiche: Il Budget: Il Budget di settore ed il budget economico generale di un tour operator. Il Budget di un'impresa ricettiva.</p> <p>Diritto e leg. tur.: Confronto sulle differenze delle modalità di acquisto della cittadinanza tra diversi Stati; la condizione giuridica dello straniero e il diritto di asilo.</p> <p>Religione: Il rapporto con lo straniero. Il pregiudizio razziale nella storia.</p>	<p>33</p>

CLIL

Di seguito, se realizzate, indicare le modalità con le quali l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

L'insegnamento DNL con metodologia CLIL è stato attivato nella disciplina di Diritto e legislazione turistica secondo le modalità riportate nell'allegato programma svolto.

Azioni di orientamento

1. Azioni del Consiglio di classe

Obiettivo: favorire l'auto-orientamento degli studenti attraverso processi di didattica orientativa

Il Consiglio di Classe in collaborazione con il tutor di orientamento assegnato alla classe ha programmato processi e percorsi di orientamento all'interno della programmazione di classe, sulla base delle indicazioni generali prodotte dal team di orientamento. Le stesse attività sono state collegate con il PCTO e il percorso di Ed, Civica (anche al fine delle competenze di autoimprenditorialità e di cittadinanza).

2. Azioni a intervento esterno

Obiettivo: Life Comp; supportare autoconoscenza, auto-orientamento e implementare le consapevolezza attraverso interventi di esperti.

La classe ha partecipato ad azioni promosse dal team degli orientatori in particolare: Job day e Ted X.

3. Attività in piattaforma

Obiettivo: favorire e supportare il percorso di orientamento individuale del singolo studente; produzione materiali e svolgimento attività previste

Il tutor di orientamento ha supervisionato il lavoro in piattaforma degli studenti che hanno provveduto ad implementare il portfolio e ad elaborare il capolavoro.

Si riporta di seguito:

- a. percorso di orientamento per le classi quinte
- b. riepilogo ore svolte con attività

Annarelli Simona	30
Corvo Alessia	30
Daddabbo Clizia	30
Kaplar AnaMaria Elena	30
Kaur Navjot	30
Mascia Elisa	30
Montefusco Giulia	30
Nardoni Asia	30
Raimondi Arianna	30
Sagliocco Jasmine	30
Samiec Giulia	30
Scandariato Nicole	30
Testa Diego	30
Tuccillo Alessandra	30

Attività:

- Donne- diritti e rispetto: partecipazione a incontri e manifestazioni; analisi film e dibattiti; studio casi, progetto AIESEC: donne e mondo del lavoro
- Job DAY
- orientamento narrativo e cv
- Somministrazione test d'orientamento
- Accesso alla piattaforma e avvio delle attività
- Evento: scuola e benessere oltre l'ipercompetizione e l'omologazione
- Dibattito sull'esperienza scolastica con il gruppo classe alla luce dell'evento: scuola e benessere: ogni studente ha raccontato la propria esperienza scolastica evidenziando aspetti positivi e negativi e ha fatto riflessioni sulle prospettive future
- Open Day Facoltà di economia LT
- Open day Aeroporto Latina
- Attività PCTO: Visita al Valvisciolo
- Incontro orientamento in uscita classi quinte università UniMarconi
- Supporto e verifica compilazione portfolio: capolavoro e CV- classe 5ATUR

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

Simulazione della prima prova scritta svolta in data: 15/04/2024

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **Discipline Turistiche e aziendali**

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 8/05/2024

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	FIRMA DOCENTE
1	Lettere e Storia	
2	Inglese	
3	Spagnolo	
4	Francese	
5	Matematica	
6	Discipline turistiche e aziendali	
7	Diritto e legislazione turistica	
8	Geografia Turistica	
9	Arte e Territorio	
10	Scienze Motorie	
11	Religione	
12	Docente di Sostegno	
13	Docente di Sostegno	

Latina, 13 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sabrina Zottola

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

DOCENTE	Visaggi Patrizia
DISCIPLINA	Italiano
CLASSE	V A TUR

Libro di testo	Vivere la Letteratura 3 – Zanichelli Editore
-----------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI:
 Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal

MODULO 1: La grande stagione del romanzo		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Scenari, società, cultura, idee. Positivismo e Naturalismo	Individuare gli elementi caratterizzanti del Positivismo. Comprendere i tratti essenziali della poetica del Naturalismo. Individuare i centri, i luoghi e i protagonisti del nuovo movimento culturale e letterario Analizzare il rapporto tra scrittore e società.	Il contesto storico del secondo ottocento. Concentrazione industriale, protezionismo, imperialismo. L'Italia dopo il 1861. Destra e Sinistra storica. Brigantaggio, analfabetismo. Realismo, Naturalismo.
Unità 2: L'originalità del verismo italiano. Il principio dell'impersonalità: Percorso ⇔ autore Giovanni Verga	Comprendere i tratti essenziali della poetica del naturalismo. Individuare i centri, i luoghi e i protagonisti dell'elaborazione culturale Analizzare il rapporto tra scrittore e società. Individuare e comprendere i tratti essenziali del verismo italiano. Comprendere il passaggio dai valori romantici e quelli del verismo. Conoscere i caratteri essenziali delle principali opere di Verga e della poetica dell'autore. Fare confronti motivati fra gli autori studiati. Saper fare una analisi di un testo in prosa	L'originalità del verismo italiano. Il principio dell'impersonalità Giovanni Verga Profilo dell'autore La riflessione teorica: La prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> <i>Fantasticherie</i> La prefazione a <i>I Malavoglia</i> Le opere: Nedda Da "Vita dei Campi" <i>Rosso Malpelo</i> <i>La Lupa</i> Da "I Malavoglia" <i>Prefazione</i> <i>Il naufragio della Provvidenza</i> Da "Mastro Don Gesualdo" <i>La morte di Gesualdo</i>

MODULO 2: La crisi subita

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Percorso ⇨ genere I motivi della narrativa decadente e i modelli dell'estetismo francese e inglese La poesia simbolista	Individuare gli elementi caratterizzanti del simbolismo e del decadentismo Comprendere i temi "portanti" de crollo delle certezze positivistiche. Individuare i centri, i luoghi e i protagonisti dell'elaborazione culturale. Saper fare confronti motivati fra gli autori	Baudelaire e i poeti simbolisti <i>L'albatro</i> da "I fiori del male", C. Baudelaire Il romanzo decadente in Europa Confronto tra <i>Controcorrente</i> di J.K Huysmans, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di O. Wilde e <i>Il piacere</i> di G. D'Annunzio con scelta di brani.
Unità 2: Percorso ⇨ autore: Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli	Riconoscere i caratteri del decadentismo italiano Comprendere la complessità dei quadri socio-culturali e la presenza di analogie e contraddizioni tra autori e testi. Saper fare una analisi di un testo poetico. Riconoscere le principali figure retoriche all'interno di un testo poetico. Analizzare il rapporto tra scrittore e società. Comprendere, attraverso gli autori rappresentativi, il passaggio dai valori del positivismo e quelli del decadentismo Conoscere i caratteri essenziali delle opere degli autori più rappresentativi del simbolismo e del decadentismo in Italia.	G. D'Annunzio: Concezione del mondo, poetica, attività letteraria. Lettura ed analisi di alcuni testi significativi Da "Il Piacere": <i>Il conte Andrea Sperelli</i> Da "Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi" <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i> G. Pascoli: Profilo dell'autore La riflessione teorica <i>Il fanciullino</i> Le opere: Da "Myricae" <i>Arano Lavandare</i> <i>X Agosto Temporale Il lampo</i> <i>Il Tuono</i> Da "I canti di Castelvecchio" <i>"La mia sera"</i> <i>"Il Gelsomino notturno"</i>

Periodo: novembre - dicembre

Numero Ore:

Riferimento Testo:

MODULO 3: La coscienza della crisi			
METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI	
Unità 1: Percorso ⇨ autore Luigi Pirandello Italo Svevo	Comprendere i temi "portanti" del crollo delle certezze positivistiche. Individuare i centri, i luoghi e i protagonisti dell'elaborazione culturale. Comprendere, attraverso gli autori rappresentativi, il passaggio dai valori del positivismo e quelli del decadentismo. Cenni sulla psicanalisi freudiana	Luigi Pirandello Profilo dell'autore La riflessione teorica Da "L'umorismo" <i>Sentimento e riflessione</i> Da "Novelle per un anno" <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La carriola</i> <i>La patente</i> Dal "Fu Mattia Pascal" <i>Io e la mia ombra</i> "Sei personaggi in cerca d'autore" <i>Il teatro nel teatro</i> Italo Svevo Profilo dell'autore La letteratura dell'inettitudine Svevo e Joyce Le opere Da "La coscienza di Zeno" <i>La morte di mio padre</i> <i>L'ultima sigaretta</i> <i>La vita è inquinata alle radici</i>	

MODULO 4: La Poesia tra le due guerre e il tema dell'impegno nel romanzo moderno		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Percorso ⇨ autore Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Umberto Saba Salvatore Quasimodo	Comprendere il passaggio dalla lirica ottocentesca a quella del novecento. Individuare gli elementi essenziali dell'ermetismo. Comprendere il nesso esistente tra poesia ermetica e contesto storico-sociale Individuare le scelte stilistiche individuali Saper fare una analisi di un testo poetico Saper riconoscere l'originalità della poesia di Saba rispetto alla linea dominante della poesia italiana.	Giuseppe Ungaretti Profilo dell'autore L'intellettuale e il suo tempo La prima stagione Gli anni dell'equilibrio Gli anni del <i>Dolore</i> Da "L'allegria" <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>San martino del Carso</i> <i>I fiumi</i> <i>In Memoria</i> Da "Il dolore" <i>Per il figlio morto</i> Eugenio Montale Profilo dell'autore L'intellettuale e il suo tempo Il percorso poetico Da "Ossi di seppia" <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> <i>I limoni</i>

<p>Percorso ⇒ tema</p> <p>Il tema dell'impegno nel romanzo moderno: Il neorealismo</p>	<p>Individuare e comprendere il concetto di impegno come coscienza civile</p> <p>Individuare la portata storica e saperlo contestualizzare.</p>	<p>Pier Paolo Pasolini (ascolto audiolibro "Ragazzi di vita" - ad Alta Voce - Radio Tre)</p> <p>Italo Calvino (ascolto audiolibro "Il sentiero dei nidi di ragno" - ad Alta Voce - Radio Tre)</p> <p>Moravia "Gli Indifferenti" ((ascolto audiolibro "Ragazzi di vita" - ad Alta Voce - Radio Tre)</p> <p>Ascolto a scelta tra i testi proposti</p>
---	---	---

DOCENTE	Visaggi Patrizia
DISCIPLINA	Storia
CLASSE	VA A TUR

Libro di testo	Comunicare Storia – volume 3
-----------------------	------------------------------

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE:
Il docente fa riferimento alle griglie di

MODULO 1: L' Italia giolittiana e LA GRANDE GUERRA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il mondo di fine secolo e la crisi dell'equilibrio europeo	Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi. Riconoscere, tradurre e usare i termini fondamentali del lessico storico. Contestualizzare i fatti dal punto di vista temporale, geografico e sociale Saper utilizzare le fonti. Riconoscere i punti nodali degli eventi.	Dal colonialismo all'imperialismo L'Italia giolittiana Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti. La politica interna di Giolitti tra socialisti, cattolici e nazionalisti. La politica estera di Giolitti: L'impresa libica. La crisi dell'equilibrio europeo Un nuovo sistema di alleanze Conflitti e crisi tra gli stati europei Luci e ombre della "belle époque"
Unità 2: La Grande Guerra	Riconoscere i punti nodali del fatto storico. Saper individuare le cause che stanno alla base degli scontri tra grandi sistemi di idee tra loro irriducibili, tra concezioni del mondo e modelli di organizzazione sociale irriducibili. Contestualizzare i fatti dal punto di vista temporale, geografico e sociale. Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi.	Cause, conseguenze territoriali, politiche, economiche, sociali della grande guerra. Nuove potenze e nuova divisione del mondo La Rivoluzione russa e la fine della guerra

MODULO 2: L'Europa e il mondo dopo il conflitto e il sistema economico internazionale tra le due guerre

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: L'Europa e il mondo dopo il conflitto	Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi all'avvenimento storico letto e studiato Riconoscere, tradurre e usare con proprietà i	La conferenza di pace di Parigi. La Società delle Nazioni e i "quattordici punti di Wilson". I Paesi afro-asiatici verso l'indipendenza

	termini fondamentali della storia Saper contestualizzare i fatti dal punto di vista temporale, geografico e sociale Saper utilizzare le fonti della storia Riconoscere i punti nodali del periodo/argomento studiato	I problemi economici e sociali della ricostruzione in Italia. Il dopoguerra in Italia, la nascita dei partiti e dei movimenti politici, l'avvento del fascismo.
Unità 2: Il sistema economico italiano e internazionale tra le due guerre.	Comparare sistemi economici di Paesi diversi.	Dal taylorismo al new deal; nuove teorie economiche; nuovo concetto di impresa. Liberismo, sciopero e sindacato Gli Stati Uniti e la crisi del '29 Il New deal e il Welfare State

Periodo: novembre - gennaio	Numero Ore:	Riferimento Testo:
------------------------------------	--------------------	---------------------------

MODULO 3: L'età dei totalitarismi		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il fascismo in Italia: dalle origini alla dittatura.	Risalire dalla storia al sistema organizzativo politico Collegare argomenti della stessa natura e coglierne le relazioni. Stabilire connessioni tra causa ed effetto. Ricostruire l'evento attraverso l'analisi dei documenti storici Relativizzare fenomeni ed eventi Illustrare i diritti umani e civili	Dallo squadristico al regime (totalitarismo, corporativismo, nuova burocrazia). L'ordinamento politico, sociale, economico, giuridico del fascismo. Politica interna ed estera. La Chiesa e il fascismo. Le garanzie civili, politiche, sociali negate: la persecuzione degli oppositori
Unità 2 Il nazismo in Germania Il regime staliniano La propaganda	Saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi all'avvenimento storico letto e studiato. Riconoscere, tradurre e usare con proprietà i termini fondamentali del lessico storico Comprendere le cause socio-politiche che stanno alla base della nascita dei movimenti autoritari e reazionari. Cogliere relazioni tra eventi.	Dalla crisi della Germania repubblicana all'avvento del Partito nazional-socialista. Il nazismo al potere. Il consolidamento della dittatura e l'aggressivo espansionismo verso i Paesi "naturalmente tedeschi". L'ideologia nazista e l'antisemitismo. Unione sovietica tra le due guerre. Il partito comunista al potere. Dal comunismo di guerra alla Nep. La terza Internazionale e la nascita dell'Urss. Il regime staliniano e "le grandi purghe".

MODULO 4: Dalla seconda guerra mondiale al mondo bipolare		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La seconda guerra mondiale e la Resistenza in Italia e in Europa.	Stabilire connessioni tra causa ed effetto. Ricostruire l'evento attraverso l'analisi dei documenti storici Cogliere le ragioni della politica internazionali. Confrontare, in casi indicativi, differenti interpretazioni che gli storici hanno dato del conflitto mondiale Illustrare i diritti umani e civili	Cause, conseguenze territoriali, politiche, economiche, sociali della seconda guerra mondiale. La Resistenza in Europa e in Italia. Dalla resistenza alla Costituzione repubblicana: nuova coscienza politica della Resistenza come fondamento della Repubblica. La Costituzione come frutto di questa coscienza (diritti/doveri civili e politici, rappresentanza e partecipazione nella Costituzione) La spartizione del mondo a Yalta. La conclusione del conflitto
Unità 2: Dalla "guerra fredda" alla distensione	Stabilire connessioni tra causa ed effetto. Ricostruire l'evento attraverso l'analisi dei documenti storici Cogliere le ragioni della politica internazionali e dei suoi aspetti economici, politici e sociali	Nato e Patto di Varsavia Strategia politica ed economia sovietica Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali Il mondo nell'epoca della "guerra fredda"

IIS Vittorio Veneto Salvemini Latina	PROGRAMMA SVOLTO	Anno Scolastico 2023 – 2024
---	---------------------------------------	--

DOCENTE	Francesca Neiviller
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE	5AT

Libro di testo	Map the world
-----------------------	---------------

MODULO 1: Activities in tourism		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unit 1 Man-made attractions Natural attractions Purpose Built attractions	Talking about different types of activities Writing activities	Buildings and works of art Brochures and attractions How to welcome groups of tourists
Unit 2 Tourist information centres Eating and shopping Entertainment	Talking about different types of activities Writing activities	At a tourist information centre Brochures on entertainment Buying and selling How to give information
Periodo: 1° quadrimestre	Numero Ore: 24	Riferimento Testo: Map the world

MODULO 2: Turism in Europe		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Cultural Activities in Europe	How to write an itinerary Brochures and depliants Tour organization	The main European cities. The UK and Ireland Itineraries Brochures Tours Cultural itinerary awareness
Periodo: 2° quadrimestre	Numero Ore: 24	Riferimento Testo: Map the world

MODULO 3: Tourism in the world

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Cultural activities in Australia and Middle East	How to write a tour and brochures Describing a region Attracting customers'attention	Cities in the world: New York Tokio Singapore Organizing Tours Brochures on island resorts
Cultural activities in Africa and America	Describing a country	Brochures Cultural itinerary awareness

Periodo: 2° quadrimestre	Numero Ore: 20	Riferimento Testo: Map the world
---------------------------------	---------------------------------	--

DOCENTE	Lago Maria Paola
DISCIPLINA	Spagnolo (2 lingua)
CLASSE	5 A TUR

Libro di testo	Buen Viaje, Pierozzi, Zanichelli, materiali forniti dalla docente
-----------------------	---

MODULO 1:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Atrápalo	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi su caratteristiche di viaggi• Interagire in un'agenzia per prenotare un viaggio• Comprendere testi pubblicitari di viaggi• Comprendere documenti di viaggio• Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le caratteristiche di un viaggio o alloggio• Il neutro• Tipi di viaggio e attività• Offerte e prenotazioni• Diversi tipi di turismo• Spagna: una potenza turistica• <i>El turismo en España</i> (video)• Organizzazione turistica
Unità 2: Los derechos del viajero	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi su esperienze vissute in un hotel• Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>En la agencia de viajes</i> (video)• L'organizzazione mondiale del turismo• Il codice mondiale di etica del turismo

MODULO 2:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Un recorrido por la ciudad	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere un testo sul lavoro della guida turistica• Comprendere testi di presentazione di città presi da riviste, quotidiani e Internet	<ul style="list-style-type: none">• Presentare una città o un Paese• Organizzare un percorso turistico• Monumenti: dettagli e parti• I professionisti del turismo: la guida turistica• <i>Un día con la guía</i> (video)

	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire e interpretare l'informazione 	
Unità 2: Rincones por descubrir	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere itinerari turistici presi da riviste, quotidiani e Internet Comprendere dialoghi sui servizi e le caratteristiche di un viaggio Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere un luogo turistico Interagire con il cliente per prenotare un percorso turistico Informare su alloggi e mezzi di trasporto La nave da crociera L'itinerario turistico Fitur: il grande appuntamento mondiale del turismo Le crociere: turismo di lusso sul mare La Costa Blanca (video)

MODULO 3:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: El centro de España (pagine 197 e 198; pagine 224-228)	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere testi di presentazione di zone geografiche e di luoghi d'interesse turistico Realizzare presentazioni turistiche, itinerari e brochure Fare un riassunto Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Rincones turísticos de Madrid</i> Il triangolo dell'arte a Madrid Avvenimenti e protagonisti principali della Guerra Civil Elementi principali del Franquismo
Unità 2: El este de España (pagine 236-240; 242; 245)	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere testi di presentazione di zone geografiche e di luoghi d'interesse turistico Realizzare presentazioni turistiche, itinerari e brochure Fare un riassunto Individuare collegamenti e relazioni 	Cataluña, Comunidad Valenciana <ul style="list-style-type: none"> Il Modernismo catalano La <i>Ciudad de las Artes y las Ciencias</i> Le <i>Fallas</i>

MODULO 4:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Conocer Hispanoamérica (pagine 256-257)	Comprendere testi di presentazione di zone geografiche e di luoghi d'interesse turistico	El territorio de Hispanoamérica

DOCENTE	Anna Maria Cacioni
DISCIPLINA	Francese
CLASSE	5ATurismo (terza lingua straniera)

Libro di testo	France Vlog – T. Cignatta, D. Peterlongo, J. Rambert, M. Gérard, M.C. Jamet, M. Boureux – Pearson Lang – Volume 2
-----------------------	---

MODULO 1:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Unità 1 : Quand on dit Loire on dit écotourisme	Vacances et jours fériés. Les hébergements. Comprendre des textes simples sur les lieux touristiques et sur les hôtels. Réserver une chambre d'hôtel. A' la gare, demander informations sur les trains et sur les billets. Raconter un voyage.	Les verbes connaître, mettre et vivre. L'accord du participe passé avec avoir. L'imparfait. La négation avec ne...que Le pronom interrogatif lequel. Les pronoms y et en. Les pronoms personnels COD +COI. Les pronoms personnels COD +COI avec l'impératif. La Belle Epoque. Paris, son histoire et ses monuments. La Loire et ses châteaux.
Unità 2: Nice et ses artistes d'hier et d'aujourd'hui	L'art. La musique. Le cinéma. Comprendre dialogues et textes de plus en plus difficiles. Parler des propres goûts littéraires musicales et artistiques. Analyser un texte littéraire et le comprendre. Remplir une fiche.	Les verbes croire, dire et partir. Le conditionnel. Le plus que parfait. Les pronoms démonstratifs. Les pronoms démonstratifs neutres. Nice et son histoire ancienne et récente. L'accent grave (Prévert). Le corbeau et le renard (La Fontaine)

MODULO 2:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Quand on dit Toulouse on dit innovation.	L'ordinateur. Les nouvelles technologies. Les différents types de médias. Comprendre un texte, des	Les verbes suivre, dormir et cuire. Le futur antérieur. Les pronoms possessifs. Les indéfinis négatifs. Avant et après. C'est, ce sont, il, elle est, ils, elles sont.

	<p>informations et une conversation de façon globale. Demander et donner des conseils. Donner des informations pour utiliser les médias.</p>	<p>Toulouse et la technologie.</p> <p>Le Tourisme. Les entreprises touristiques.</p>
<p>Unità 2: Quand on dit la Réunion on dit biodiversité.</p>	<p>Milieus de vie et animaux. Les problèmes environnementaux. Proposer des solutions. Mettre en garde, avertir. Participer à une discussion. Parler du respect de l'environnement et de la biodiversité. Parler des catastrophes naturelles.</p>	<p>Les verbes naître et mourir. L'infinifit négatif. Le conditionnel passé. L'expression de la cause. L'expression de la conséquence. Les indéfinis chaque et chacun. Les pronoms relatifs composé.</p> <p>La Réunion.</p> <p>Les énergies renouvelables. La pollution et les industries. Le Tourisme en France et en Italie. Les Agences de voyage.</p>

MODULO 3:

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Unità 1: Bruxelles une ville au cœur de l'Europe.</p>	<p>Exprimer son point de vue. Exprimer la concession et l'opposition. Exprimer la possibilité et le regret. Comprendre témoignages su expériences de travail.</p>	<p>Les verbes attendre et atteindre. La phrase hypothétique. L'expression de l'hypothèse. L'expression de la simultanéité et de l'opposition. Les indéfinis certain(e)s, plusieurs, quelques, quelques-uns. De + infinitif.</p> <p>La Normandie Terre de débarquement.</p>

Istituto di Istruzione Superiore

Vittorio Veneto Salvemini
Latina

**PROGRAMMAZIONE
DISCIPLINARE SVOLTA**

Anno Scolastico

2023 – 2024

DOCENTE	Pierluigi ALFIERI
DISCIPLINA	Discipline turistiche aziendali
CLASSE	QUINTA "A" - TURISTICO

LIBRO DI TESTO	N. AGUSANI, F. CAMMISA E P. MATRISCIANO, DTA - <i>Discipline turistiche aziendali, Pianificazione e controllo, vol. 3</i> , Mondadori education S.p.a. (Scuola & azienda), Milano 2019 – DISPENSE DEL DOCENTE
-----------------------	---

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Lavori individuali <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Scoperta guidata e <i>flipped learning</i>	<input type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input type="checkbox"/> Contributi Video <input checked="" type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Strumenti didattici casa editrice – dispensa del docente	<input checked="" type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Domande flash <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe <input checked="" type="checkbox"/> Altro: compiti a casa	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input checked="" type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro:

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento.

MODULO 1: ANALISI DI BILANCIO		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	
Unità 1: rielaborazione del bilancio	Interpretare i sistemi aziendali	CONTENUTI Rielaborazione del Conto economico e la riclassificazione della Situazione Patrimoniale CONOSCENZE vari tipi di indicatori e vari tipi di analisi
Unità 2: analisi di bilancio	Interpretare i sistemi aziendali	CONTENUTI Analisi per indici, finanziari, patrimoniali, economici, di economicità, di indebitamento... CONOSCENZE vari tipi di indicatori e vari tipi di analisi, con coordinamento degli indici
Unità 3: analisi per flussi	Analizzare la parte finanziaria	CONTENUTI Il rendiconto finanziario, cash flow, analisi fonti e impieghi. Cenni CONOSCENZE Analizzare un cash flow

Periodo: SETTEMBRE/OTTOBRE	Numero Ore: 10	Riferimento Testo:
-----------------------------------	-----------------------	---------------------------

MODULO 2: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il processo decisionale dell'impresa	Conoscere le fasi attraverso le quali si realizza il processo decisionale	L'analisi del mercato turistico i problemi legati al posizionamento, alla concorrenza, alla promozione, distribuzione e determinazione del prezzo dei prodotti/servizi offerti
Unità 2: La pianificazione strategica	Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica e redigere piani strategici	Le fasi della gestione strategica Gli obiettivi strategici e le loro caratteristiche Le matrici di Porter, Ansoff, BCG e GE come strumento della pianificazione strategica
Unità 3: La programmazione e il controllo di gestione	Individuare le caratteristiche della programmazione operativa	Il piano di programmazione aziendale Il piano economico, patrimoniale, degli investimenti, dei finanziamenti e finanziario
Unità 4: La qualità aziendale e gli indicatori di performance nelle imprese turistiche	Individuare i parametri di qualità nelle imprese turistiche. Calcolare e interpretare gli indici di efficienza ed efficacia	Il total quality management e la cultura della qualità nelle imprese turistiche I fattori che aumentano la qualità nelle imprese turistiche Gli indicatori di efficienza organizzativa, economica e di mercato di un T.O. Gli indicatori di efficacia di un'Agenzia di Viaggi e di un'impresa alberghiera

Periodo: SETTEMBRE/OTTOBRE	Numero Ore: 10	Riferimento Testo:
-----------------------------------	-----------------------	---------------------------

MODULO 3: LA CONTABILITA' DEI COSTI		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: L'analisi dei costi e ricavi nelle imprese turistiche	Conoscere le finalità della CO.GE e della CO.AN	La CO.GE. e la CO.AN. e il loro stretto collegamento ai fini del controllo di gestione Principali differenze tra CO.GE. e CO.AN.
Unità 2: La classificazione dei costi	Distinguere i costi fissi dai variabili e calcolare il Ctm e il Ctu	Classificazione dei costi in base alla: natura, variabilità, oggetto di riferimento, momento del calcolo e all'uscita monetaria Rappresentazione grafica delle diverse tipologie di costo
Unità 3: Le configurazioni di costo	Distinguere i costi diretti e indiretti	Il costo primo Il costo complessivo Il costo economico-tecnico
Unità 4: Il metodo del full costing per il controllo dei costi	Il full costing per la ripartizione/imputazione dei costi indiretti	I centri di costo e le modalità di imputazione dei costi. Imputazione su base unica e multipla di centro di costo o aziendale

Unità 5: La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche e il Break-even analysis	La determinazione del prezzo di vendita attraverso l'applicazione di un mark-up Saper effettuare la break- even analysis per determinare il punto di pareggio	Il calcolo del prezzo nelle strutture ricettive in generale e quello di un Tour Operator Il calcolo dell'intermediazione dall'ADV Criteri per l'applicazione del mark-up Calcolo e rappresentazione grafica del BEP
--	--	--

Periodo: SETTEMBRE/OTTOBRE	Numero Ore: 10	Riferimento Testo:
-----------------------------------	-----------------------	---------------------------

MODULO 4: IL PIANO DI MARKETING E IL MARKETING TERRITORIALE		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing	Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno e i punti di forza e debolezza dell'ambiente interno. Effettuare l'analisi SWOT	La forma del piano di marketing. La SWOT analysis La fasi dell'analisi della situazione esterna e interna
Unità 2: L'analisi SWOT, l'analisi della situazione esterna e interna		La segmentazione del mercato e l'analisi dell'ambiente politico, economico e sociale in cui opera l'azienda
Unità 3: Il planning e il controllo di marketing	Individuare gli elementi necessari a sviluppare un piano di marketing	Le tattiche di marketing e gli ambiti su cui si concentrano le imprese. Il controllo del piano di marketing. Gli scostamenti e i correttivi
Unità 4: il piano di marketing di un Tour Operator e di un Hotel	Elaborare il marketing mix e redigere un semplice piano di marketing	Analisi della domanda e della concorrenza. Fissazione degli obiettivi e delle strategie. Definizione del programma di azione attraverso il quale attuare il marketing mix. Budget e controllo

Periodo: SETTEMBRE/OTTOBRE	Numero Ore: 10	Riferimento Testo:
-----------------------------------	-----------------------	---------------------------

MODULO 5:IL BUDGET, IL CONTROLLO BUDGETARIO E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il budget: funzioni ed elaborazione	Redigere, comprendere ed esaminare il budget: - delle vendite e dei costi generali;	Richiamo di argomenti propedeutici quali: Patrimonio, reddito e bilancio delle imprese. Rielaborazione del bilancio e analisi per indici
Unità 2:		

Il budget finanziario e degli investimenti	- degli investimenti e dei finanziamenti;	Funzione ed elaborazione del budget La stima dei costi e ricavi.
Unità 3: Il budget economico generale	- economico generale di un'impresa del settore turistico.	Costi e ricavi preventivi e consuntivi. I costi standard. I budget settoriali
Unità 4: I budget: - dei Tour Operator - delle camere delle imprese ricettive - del food & beverage	Elaborare il budget economico di un pacchetto turistico di un Tour Operator Redigere il budget delle camere e del settore F&B di una struttura ricettiva. Calcolare e analizzare gli scostamenti	Il budget delle fonti e degli impieghi Il budget degli investimenti. Il budget di tesoreria Il budget economico generale Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti globali ed elementari L'attività di reporting

MODULO 6: I VIAGGI ORGANIZZATI, IL CATALOGO E GLI EVENTI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La programmazione dei viaggi	Distinguere le diverse parti di un catalogo Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio	La programmazione dei viaggi Il marketing mix del prodotto viaggio
Unità 2: La destinazione e la costruzione dell'itinerario	Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda Individuare gli elementi della pianificazione di un evento	Gli elementi di un catalogo I prodotti turistici italiani L'evento, la pianificazione e la promozione dell'evento
Unità 3: Il catalogo quale strumento di distribuzione e promozione	Selezionare i luoghi in base alla tipologia dell'evento Individuare le voci di spesa.	Il viaggio incentive
Unità 4: Gli eventi I viaggi incentive	Realizzare un evento	

Periodo:	Numero Ore: 33	Riferimento Testo:
-----------------	-----------------------	---------------------------

DOCENTE	PATRIZIA DE BIAGGIO
DISCIPLINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
CLASSE	5 AT

Libro di testo	Il turismo e le sue regole B M. Capiluppi e M.G. D'Amelio, ed. Tramontana
-----------------------	--

PARTE 1: Il diritto pubblico		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: L'ordinamento giuridico	Saper individuare la funzione delle norme giuridiche come regole di condotta applicabili ai soggetti di diritto nell'ambito del rapporto giuridico Riconoscere e definire le norme giuridiche e le fonti del diritto individuandone i caratteri	La norma giuridica Le fonti del diritto
Unità 2: Il diritto pubblico	Saper distinguere i diversi principi regolatori del diritto privato e del diritto pubblico Individuare i diversi rami del diritto pubblico	Diritto privato e diritto pubblico I rami del diritto pubblico

PARTE 2: La Costituzione		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La Costituzione: storia, principi fondamentali, diritti e doveri nella Costituzione	Comprendere l'evoluzione storica attraverso la quale si è passati dallo Statuto Albertino alla Costituzione vigente Conoscere la storia costituzionale dello Stato italiano e la struttura della Costituzione Saper descrivere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione Individuare i più importanti diritti e doveri del cittadino	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione vigente La Costituzione: struttura e caratteri I principi fondamentali della Costituzione I diritti e i doveri dei cittadini

PARTE 3: Lo Stato		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Lo Stato	Saper riconoscere il concetto giuridico di stato ed i suoi elementi essenziali Saper collegare le vicende storiche con i mutamenti internazionali e istituzionali Saper distinguere le diverse funzioni dello Stato	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità I modi di acquisto della cittadinanza italiana Le funzioni dello Stato (funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria)
Unità 2: Citizenship (modalità CLIL)	Saper confrontare i diversi modi di acquisto della cittadinanza di altri Paesi Know how to obtain citizenship in Italy Compare different ways of acquiring citizenship	Citizenship in Italy How to obtain citizenship in other countries

PARTE 4: Le istituzioni nazionali		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano: gli organi politici	Individuare le diverse funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi	Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
Unità 2: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano: gli organi giudiziari	Individuare le diverse funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi Individuare i principi generali dell'attività giurisdizionale	Gli organi costituzionali: Magistratura, Corte Costituzionale

PARTE 5: Le istituzioni locali		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le istituzioni locali	Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo Distinguere le diverse funzioni delle Regioni Illustrare la disciplina degli enti locali Comprendere il ruolo degli enti locali nel quadro amministrativo italiano	Il decentramento dei poteri dello Stato Le Regioni I Comuni, le Province e le Città metropolitane

UDA "Il Giubileo dei giovani per i giovani"

Diritto e legislazione turistica	Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali Figure professionali del settore turistico.	Saper individuare la normativa a tutela dei beni culturali e del paesaggio Saper individuare e distinguere le diverse figure professionali del settore turistico
---	--	---

DOCENTE	SIMIONE CARLO
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	V A-TURISMO

Libro di testo	“Matematica per istituti tecnici e economici” M. Re Fraschini - G. Grazzi - C. Spezia Edizioni Atlas
-----------------------	---

MODULO 1: DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le disequazioni in due variabili	Saper risolvere una disequazione in due variabili reali; Saper rappresentare la soluzione di una disequazione in due variabili reali; Saper risolvere un sistema di due o più disequazioni in due variabili reali sia analiticamente che graficamente.	Le disequazioni in due variabili: risolvere e rappresentare graficamente la soluzione. Sapersi muovere all'interno del Piano cartesiano per la risoluzione grafica di una disequazione in due variabili reali; I sistemi di disequazioni in due variabili: sapersi orientare all'interno del piano R^2 in cui determinare la soluzione di un sistema di disequazioni in due variabili reali.

MODULO 2: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le funzioni in due variabili	Sapersi orientare in uno spazio tridimensionale; Saper determinare il dominio di una funzione in due variabili; Saper individuare eventuali punti di massimo o minimo con il metodo delle curve di livello;	Le funzioni in due variabili: dal concetto alla loro individuazione spaziale; Saper individuare il campo di esistenza di una funzione in due variabili; Conoscere il significato delle curve di livello e l'utilità nello studio di una funzione a due variabili e risolverle in discipline geografiche. Saper individuare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto attraverso le curve di livello; Saper calcolare le derivate di funzioni, semplici o

	<p>Saper individuare analiticamente eventuali punti di massimo o minimo relativo/assoluto in una funzione in due variabili attraverso l'analisi della Matrice Hessiana.</p>	<p>composte, in due variabili;</p> <p>Saper distinguere e determinare le derivate prime e seconde, parziali e miste di funzioni in due variabili reali;</p> <p>Determinare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto di funzioni in due variabili reali attraverso la matrice Hessiana;</p> <p>Casi particolari: i punti di sella.</p>
--	---	--

MODULO 3: LA RICERCA OPERATIVA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Unità 1: La ricerca operativa</p>	<p>Individuare la struttura e le caratteristiche di un problema di ricerca operativa;</p> <p>Conoscere e saper effettuare le eventuali classificazioni di scelta operativa;</p> <p>Saper risolvere problemi semplici di Break Even Point;</p> <p>Saper costruire ed analizzare le varie funzioni di costo aziendali.</p>	<p>Ricerca operativa: dal concetto alla risoluzione; Le varie fasi di una ricerca operativa;</p> <p>La classificazione di una ricerca operativa;</p> <p>La ricerca operativa in casi pratici; Il Break Even Point;</p> <p>La massimizzazione del profitto aziendale;</p> <p>La minimizzazione dei costi di produzione attraverso l'analisi delle varie funzioni di costo;</p> <p>Casi in condizione di certezza.</p>
<p>Unità 2: Le scelte degli operatori economici</p>	<p>Il mercato: concetto, caratteristiche e prime analisi;</p> <p>Conoscere e saper rappresentare le funzioni di domanda ed offerta del mercato dei beni.</p> <p>Conoscere e saper rappresentare le funzioni che descrivono il vincolo di bilancio e le curve di indifferenza del consumatore.</p>	<p>Il mercato: dal concetto alla determinazione delle quantità e dei prezzi di equilibrio;</p> <p>Casi particolari: eccesso di domanda e di offerta;</p> <p>La massimizzazione dell'utilità di un consumatore "tipo" attraverso l'analisi congiunta delle funzioni di Indifferenza ed il suo Vincolo di bilancio.</p>

Programma di Arte e Territorio

La linea del tempo e dello spazio

La linea del tempo dell'arte

Cosa significa contestualizzare un'opera d'arte nel tempo e nello spazio

Leggere e comprendere un'opera d'arte

Il colore e la luce

Il Neoclassicismo:

Contesto storico e culturale; caratteri generali. Le teorizzazioni di Le scoperte archeologiche
La razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco.

Le teorie e lo stile.

Antonio Canova tecnica e opere: Amore e Psiche; il monumento funebre di Maria Cristina d'Asburgo

Il Romanticismo

Contesto storico e culturale; caratteri generali, temi e soggetti

Confronto con il neoclassicismo.

La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti

Il romanticismo in Europa:

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo

Caspar David Friedrich: il viandante in un mare di nebbia

Il romanticismo in Italia: Francesco Hayez: Il bacio

Il Realismo:

caratteristiche stilistiche e contenuti

Courbet: Il funerale ad Orleans, Gli spaccapietre

Millet: Le spigolatrici

L'Impressionismo

Dal Realismo all'Impressionismo: contesto e caratteri generali

Tecniche ed influenze dell'Impressionismo: la fotografia, gli studi nel campo della chimica e della fisica, l'esotismo.

Eduard Manet: Le déjeuner sur l'herbe

Il Salon de Refuses e la pittura en plein aire

Caratteristiche pittoriche dell'Impressionismo

Claude Monet: Impression, soleil levant; L'assenzio

Renoir e Degas

Post-Impressionismo

Contesto storico e culturale.

Caratteri della ricerca artistica nel Postimpressionismo.

Tecniche ed influenze. I caratteri peculiari del Neoimpressionismo: la tecnica del Pointillisme.

George Seurat

Paul Cézanne: I giocatori di carte

Vincent van Gogh: La notte stellata.

Il Novecento

Le Avanguardie:

Secessioni e Art Nouveau I caratteri peculiari dell'Art Nouveau e le arti applicate.

Espressionismo

Edvard Munch – L'urlo

Futurismo

Il Futurismo: Umberto Boccioni

Il territorio:

Percorso PCTO: L'abbazia di Valvisciolo (il territorio e le abbazie; modello di museo nell'abbazia); Latina-Littoria (città di fondazione; modello di progettazione architettonica- Frezzotti; le piazze; gli aspetti funzionali; razionalismo e non solo)

Percorso FAI: Il Consorzio di Bonifica di Latina

Il Museo e l'Esposizione

Percorso ed. Civica: La biennale di Venezia 2022 – Il latte dei sogni

Il museo dell'Abbazia di Valvisciolo (incontro con il direttore Prof. Vincenzo Scozzarella)

DOCENTE	Prof.ssa Marilisa Subiaco
DISCIPLINA	Geografia turistica
CLASSE	5 AT

Libro di testo	Destinazione mondo di S. Bianchi, R. Kohler, C. Vigolini - Ed. De Agostini
-----------------------	--

MODULO 1: Il turismo nel mondo

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Economia del turismo	Conoscere le caratteristiche del mercato turistico mondiale e le tendenze future. Comprendere la dimensione non solo economica del turismo mondiale.	L'importanza del turismo Arrivi e ricavi turistici internazionali Il mercato turistico e sue tendenze: evoluzione quantitativa dei flussi turistici e loro distribuzione. Relazione tra turismo e sviluppo. Approfondimento: <i>l'Organizzazione Mondiale del turismo.</i>
Unità 2: Flussi e spazi turistici	Localizzare sulla carta geografica le aree in cui si concentrano i maggiori movimenti turistici. Conoscere la direzione dei grandi flussi turistici mondiali e gli spazi relativi.	Turismo interno ed internazionale Lo spazio nordamericano Lo spazio centro e sudamericano Lo spazio asiatico e del pacifico Lo spazio africano Approfondimento: i siti Unesco nel mondo.
Unità 3: Le strutture ricettive ed i trasporti	Conoscere e saper illustrare le tipologie di strutture ricettive. Individuare la rete di trasporti localizzando i nodi principali.	Le strutture ricettive Il trasporto aereo e marittimo.
Unità 4: Turismo sostenibile	Conoscere gli elementi che determinano un impatto sempre meno positivo del turismo sull'ambiente. Conoscere le caratteristiche essenziali del turismo sostenibile. Comprendere la gravità del fenomeno e l'importanza delle iniziative internazionali a favore dell'ecoturismo.	Effetti del turismo sull'ambiente Viaggi responsabili Organizzazioni, Conferenze ed iniziative per l'ambiente Approfondimento: il Codice mondiale di etica del turismo.

MODULO 2: AFRICA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Territorio, risorse e flussi turistici.	Conoscere le caratteristiche generali dell'area. Saper localizzare e descrivere il territorio utilizzando gli strumenti della geografia. Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale africano. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Africa.	Il territorio, il clima, gli ambienti naturali. La storia. Le risorse ed i flussi turistici.
Unità 2: Gli stati del continente	Saper localizzare e riconoscere gli aspetti caratterizzanti di ciascuno stato considerato: caratteristiche fisico-ambientali e socio-economiche. Saper individuare le risorse che compongono il patrimonio paesaggistico e storico-artistico. Saper operare confronti fra le diverse realtà territoriali dell'area.	Quadro di insieme di alcuni stati: caratteristiche fisiche, ambientali, demografiche ed economiche. Le risorse turistiche; strutture ricettive e flussi turistici.

	Saper elaborare itinerari.	
--	----------------------------	--

MODULO 3: ASIA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Territorio, risorse e flussi turistici	Saper localizzare e descrivere il territorio utilizzando gli strumenti della geografia; saper riconoscere gli aspetti fisico- ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici del continente.	Il territorio, il clima, gli ambienti naturali. La storia. Le risorse ed i flussi turistici.
Unità 2: Gli stati del Continente	Saper localizzare e riconoscere gli aspetti caratterizzanti di ciascuno stato considerato: caratteristiche fisico-ambientali e socio-economiche. Saper individuare le risorse che compongono il patrimonio paesaggistico e storico-artistico. Saper operare confronti fra le diverse realtà territoriali dell'area. Saper elaborare itinerari.	Quadro di insieme di alcuni stati: caratteristiche fisiche, ambientali, demografiche ed economiche. Le risorse turistiche; strutture ricettive e flussi turistici.

MODULO 4: AMERICA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Territorio, risorse e flussi turistici	Saper localizzare e descrivere il territorio utilizzando gli strumenti della geografia; saper riconoscere gli aspetti fisico- ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici del continente.	Il territorio, il clima, gli ambienti naturali. La storia. Le risorse ed i flussi turistici.
Unità 2: Gli stati dell'area	Conoscere le caratteristiche generali dell'area. Saper localizzare e descrivere il territorio utilizzando gli strumenti della geografia. Riconoscere le comuni origini coloniali dei tre paesi dell'area; descrivere le differenze sociali ed economiche. Saper localizzare e riconoscere gli aspetti caratterizzanti di ciascuno stato considerato: caratteristiche fisico-ambientali e socio-economiche. Saper individuare le cause del successo economico Statunitense ed il ruolo centrale nella geopolitica mondiale. Individuare i fattori che hanno determinato, malgrado la decolonizzazione, una sostanziale influenza degli stati Uniti nelle scelte politiche ed economiche dei Paesi centroamericani; comprendere come l'area nel complesso registri forti squilibri nella distribuzione della ricchezza e disuguaglianza sociale. Individuare i fattori della straordinaria crescita economica brasiliana. Saper elaborare itinerari.	Territorio, clima, ambienti; insediamenti e attività; risorse e flussi turistici. <i>Osservazione del territorio attraverso le immagini:</i> un'eccezionale varietà ambientale. Quadro di insieme degli stati individuati: caratteristiche fisiche, ambientali, demografiche ed economiche. Le risorse turistiche; strutture ricettive e flussi turistici.

MODULO 5: OCEANIA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Territorio, risorse e flussi turistici	Saper localizzare e descrivere il territorio utilizzando gli strumenti della geografia; saper riconoscere gli aspetti fisico- ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici del continente. Saper individuare le risorse che compongono il suo straordinario, unico patrimonio paesaggistico.	Il territorio, il clima, gli ambienti naturali. La storia. Le risorse ed i flussi turistici.
Unità 2: Gli stati dell'area	Saper localizzare e riconoscere gli aspetti caratterizzanti di ciascuno stato considerato: caratteristiche fisico-ambientali e socio-economiche. Saper operare confronti fra le diverse realtà territoriali dell'area. Saper elaborare itinerari.	Quadro di insieme degli stati individuati: caratteristiche fisiche, ambientali, demografiche ed economiche. Le risorse turistiche; strutture ricettive e flussi turistici.

MODULO 6: Uda plusridisciplinare "Il Giubileo dei giovani per i giovani"

Progettare sul territorio	Conoscere più da vicino l'eterogeneità delle risorse culturali religiose e paesaggistiche che li circondano rendendoli protagonisti delle attività di promozione e valorizzazione turistica delle stesse.	Definizione due itinerari destinati al giubileo 2025, uno relativo alle città di fondazione e uno di turismo religioso.
---------------------------	---	---

DOCENTE	Fusco Anna
DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
CLASSE	5A TUR.

Libro di testo	" Più Movimento " Marietti scuola
-----------------------	-----------------------------------

MODULO 1: FITNESS

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: POSSO FARCELA Unità 2 : SENTIRSI ,CONOSCERSI E CONTROLLARSI	Conoscere e saper applicare i principi basilari del carico fisico. Saper strutturare autonomamente una scheda di lavoro personale. Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi.	Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi . Esercizi con macchinari fitness, staffette e gare, ripetizioni e serie a tempo.

MODULO 2: AVVIAMENTO ALLO SPORT

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: SPORT DI SQUADRA Volley,Basket,Calcio a 5. Unità 2 : SPORT INDIVIDUALI Tennis Tavolo,Dama	Conoscere e praticare,nei vari ruoli,almeno due sport proposti durante la lezione	Riconoscere ed analizzare gli aspetti tecnici e tattici degli sport proposti e praticati durante l'arco dell'intero corso di studi .

MODULO 3: SALUTE E BENESSERE

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: STAR BENE	Identificare e valutare l'efficacia di sani stili di vita. Concetto di salute e benessere.	Il doping e le dipendenze. Il primo soccorso: emergenze ed urgenze assolute. Le "life skills" .

DOCENTE	ANNALISA APICELLA
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE	5°A tur

Libro di testo	Rosa Poggio "Parliamo di religione" ed: EDB scuola
-----------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI:

Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

MODULO 1: "La responsabilità dell'uomo verso se stesso"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Da individuo a persona.	Avere una migliore conoscenza di se stessi e dei meccanismi della propria personalità. Riconoscere le varie proposte etiche contemporanee e la posizione della Chiesa cattolica.	Il rapporto con se stessi. Schede: "Chi sono?" Le mie maschere". Presentazione "Il viaggio dell'uomo alla ricerca di se stesso e degli altri". Un'identità da formare. La persona umana e. E: Mounier e il personalismo. La dignità della persona. Canzoni: " Mio fratello che guardi il mondo" di I. Fossati e "Non è un film" di F. Mannoia. Dalla dignità ai diritti fondamentali. I diritti dei minori e la loro tutela. L'etica e il suo vocabolario. I principi etici a cui ispirarsi. Le proposte etiche contemporanee, L'etica laica e cristiano-cattolica. Confronto tra il pensiero di U. Eco e il Cardinale Martini.

MODULO 2: "La responsabilità dell'uomo verso gli altri"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La responsabilità dell'uomo verso gli altri.	Riconoscere la "diversità" come ricchezza.	Il rapporto con l'altro. La storia di Quadrato. Il pregiudizio razziale nella storia. La Shoah. La "Crocifissione bianca" di M. Chagall (analisi del quadro) Educare alla diversità. La violenza sulle donne. Disparità di genere per una cultura della "femminilità" L'etica multiculturale.

MODULO 3: "La responsabilità dell'uomo verso il mondo"

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Vivere con e per gli altri.	Individuare il contributo della riflessione cattolica nella ricerca di soluzioni ai problemi attuali. Individuare le principali problematiche del lavoro e il ruolo del lavoro per la costruzione della persona umana.	Le quattro tappe della maturità: conoscenza, responsabilità individuale e collettiva, giustizia. L'impegno politico. I diritti civili, economici e culturali Il principio della persona, del bene comune, della sussidiarietà e solidarietà. Il lavoro: dignità e futuro. La dignità del lavoro nell'esperienza di una filosofa S. Weil e di tre imprenditori: A. Olivetti, B. Cucinelli, M. Dogliani. La dottrina sociale della Chiesa ed il senso del lavoro. Lo squilibrio tra Nord e Sud del mondo. Giustizia e carità.

	Riconoscere il valore della solidarietà e interdipendenza tra uomini e popoli	L'economia etica (Cfr., Banca etica, Commercio equo e solidale, Economia di comunione e di libertà). Decrescita e microcredito, "Economy of Francesco". La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici. Popoli nel mondo: il migrante è il nostro prossimo. Una società multiculturale integrata.
Unità 2: L'etica cristiana in relazione ad alcune problematiche attuali Il Giubileo del 2025	Confrontare la posizione dell'etica cattolica con alcune problematiche attuali	Conflitti e guerre nel mondo contemporaneo. In vista del Giubileo del 2025 , alcuni elementi storici, la bolla, la porta santa, il pellegrinaggio. Il logo del Giubileo 2025 (significato e senso)

Candidato/a _____

Classe _____

Indirizzo _____

Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideaione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideaione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideaione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9	
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici e ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9	
Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7		
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. Interpretazione corretta e articolata.	Rispetto dei vincoli completo, efficace e puntuale. Comprensione completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. Analisi lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. Interpretazione e commento corretti e articolati.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo e puntuale. Comprensione e analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. Interpretazione corretta e personale.	33-36	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. Interpretazione corretta.	29-32	
	Rispettati i vincoli della consegna. Comprensione sostanzialmente adeguata. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. Interpretazione corretta ma poco articolata.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziali. Comprensione globale. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. Interpretazione globalmente adeguata.	24	
	Rispetto dei vincoli non puntuale. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. Interpretazione debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
	Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. Comprensione lacunosa/parziale e/o confusa. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. Interpretazione assente/ appena accennata.	15-19	
	Rispetto dei vincoli stentato/assente. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. Interpretazione assente/scorretta.	8-14	
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40	
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36	
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	24	
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23	
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19	
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14	
	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40	
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36	
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23	
Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19		
Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14		

Elaborato consegnato in bianco 2/20

Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20

Punteggio arrotondato _____ /20

Candidato/a _____

Classe _____

Indirizzo _____

Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7	
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE		
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9	
	Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto.	4-7	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	8-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-7	
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. Interpretazione corretta e articolata.	Rispetto dei vincoli completo, efficace e puntuale. Comprensione completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. Analisi lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. Interpretazione e commento corretti e articolati.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo e puntuale. Comprensione e analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. Interpretazione corretta e personale.	33-36	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. Interpretazione corretta.	29-32	
	Rispettati i vincoli della consegna. Comprensione sostanzialmente adeguata. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. Interpretazione corretta ma poco articolata.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. Interpretazione globalmente adeguata.	24	
	Rispetto dei vincoli non puntuale. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. Interpretazione debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
	Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. Comprensione lacunosa/parziale e/o confusa. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. Interpretazione assente/ appena accennata.	15-19	
	Rispetto dei vincoli stentato/assente. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. Interpretazione assente/scorretta.	8-14	
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40	
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36	
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	24	
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23	
	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso argomentativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19	
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso argomentativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14	
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40	
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36	
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19	
	Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14	
Elaborato consegnato in bianco 2/20		Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20	Punteggio arrotondato _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPL. TURISTICHE E AZIENDALI

CANDIDATO		CLASSE		
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • avanzato 	1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/20

Griglia di valutazione della prova orale

ESAME 2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella di
cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

come zambracche³ e accolte con
furore di plausi
e disonore;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglione dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di
esse
re
lette
,
ven
dute
,
imb
alsa
mat
e,
iber
nate
;

le parole
so
no
di
tut
ti e

invano Sessione suppletiva 2022
si celano Prima prova scritta
nei
dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che
dissotterra
i tartufi più
puzzolenti
e più rari;

le parole
dopo
un'eterna
attesa
rinunziano
alla
speranza
di essere
pronunziat
e una volta
per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta
particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra
le più

diffuse all'epoca.

³ *zabbracche*: persone che si
prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



del'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo?
 1. Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PRO POST AA2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e



faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? In una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



del'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprension e e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Inter preta zione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill – Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi



della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace, secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin – Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

618. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.

618. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?

618. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.

618. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]



Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



del'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine

(molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e

non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al

respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evuzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

618. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».

618. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.

618. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?

618. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?



o
d
u
zi
o
n
e

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PRO

POST

AB3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprension e e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
1. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
2. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
3. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.



La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago. Rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario – è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli dopo le modifiche

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Articoli prima delle modifiche

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera.



Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Sessione ordinaria 2024

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: TURISTICO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

In tempi di crisi economica assume particolare importanza la gestione oculata dell'impresa turistica da parte dei responsabili dell'organizzazione aziendale. Dopo aver descritto gli strumenti e le modalità che, tramite un controllo preventivo efficiente ed efficace della gestione aziendale, contribuiscono a garantire i risultati futuri, il candidato, con riferimento al bilancio di un'impresa turistica di medie dimensioni sotto riportato, proceda alla riclassificazione in forma sintetica dello stato patrimoniale secondo i criteri finanziari e del conto economico nella configurazione a valore aggiunto attraverso l'interpretazione dei principali indici dell'analisi di bilancio finanziari, patrimoniali ed economici, esprimendo un giudizio complessivo sull'azienda che gestisce questa struttura ricettiva.

Stato patrimoniale al 31/12/2023

Attività	€	Passività	€
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	618) Patrimonio netto	2.700.000
		• Capitale	906.000
		• Riserve	618.000
		• Utile dell'esercizio	6.300
		• Utili portati a nuovo	
B) Immobilizzazioni		B) Fondi per rischi e oneri	60.000
I) Immobilizzazioni immateriali	163.500		
II) Immobilizzazioni materiali	5.120.700		
III) Immobilizzazioni finanziarie	233.000		
C) Attivo circolante		C) TFR di lavoro subordinato	201.000
I) Rimanenze	200.100		
II) Crediti	116.500	D) Debiti	
III) Attività finanziarie	90.000	(di cui debiti a breve scadenza	1.500.000
IV) Disponibilità liquide	3.600	156.300)	
D) Ratei e risconti	89.400	E) Ratei e risconti	25.500

Totale	6.016.800	Totale	6.016.800
---------------	------------------	---------------	------------------

Sessione ordinaria 2024

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
CORSO DI ORDINAMENTO
Indirizzo: TURISTICO
Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Conto economico al 31/12/2023

	Importi in euro
A) Valore della produzione (+)	7.725.000
B) Costi di produzione (-)	6.399.000
- Differenza tra valore e costi di produzione	1.326.000
C) Proventi e oneri finanziari (±)	- 126.000
D) Rettifiche valore di attività finanziarie (±)	- 170.000
= Risultato prima delle imposte	1.030.000
Imposte sul reddito dell'esercizio (-)	- 412.000
= Utile dell'esercizio	618.000

Il candidato sviluppi in seguito due dei seguenti punti.

A

Il candidato rediga il budget per l'esercizio 2024 e descriva le misure necessarie per l'ampliamento programmato dell'impresa turistica scelta. Presenti inoltre, integrando la trattazione con opportuni esempi numerici, il budget degli investimenti e il budget finanziario relativi agli investimenti necessari per la sostituzione di impianti obsoleti e le relative ripercussioni sugli altri budget funzionali.

B

Il candidato dimostri che le diverse strategie di marketing e di modernizzazione dell'impresa scelta porteranno, nell'esercizio 2024, a un aumento dei costi fissi e che, per raggiungere il break even point, relativo alla prestazione di un servizio innovativo, sarà necessario un aumento

Sessione ordinaria 2024

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
CORSO DI ORDINAMENTO
Indirizzo: TURISTICO
Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

dei prezzi di vendita . Il candidato illustri inoltre come può essere raggiunto un aumento dell'indice di utilizzo delle strutture nella misura dell'80% e quali strumenti saranno necessari perché il mercato turistico, operante in situazione di concorrenza, sia in grado di accettare un aumento dei prezzi. Integri la trattazione presentando i calcoli necessari e il relativo diagramma.

Tenendo conto della nuova situazione di mercato, il candidato si soffermi infine sulle strategie e sui provvedimenti necessari nel reparto marketing dell'azienda scelta.

C

L'Hotel Sorrento è un albergo dotato di 50 camere doppie e ristorante . La direzione deve determinare il prezzo per posto letto nel periodo 1/7 – 31/08 tenendo conto dei seguenti dati:

Costi diretti ristorante 260.000 euro;

Costi servizi alloggio 220.000 euro;

costo personale addetto alle camere 11.000 euro;

costi indiretti da ripartire su base unica in proporzione ai costi diretti 65.000

euro; oneri figurativi : 8 % del costo complessivo;

utile: 30 % del costo economico tecnico; Iva 10% .

D

L'Hotel Enea gestisce due settori (camere, centro benessere) ai quali corrispondono i seguenti dati:

Ricavi di vendita: camere 260.000 euro, centro benessere 130.000 euro;

Costi di lavoro diretti: camere 47.000 euro, centro benessere 27.000 euro;

Costi per servizi vari e materiali di consumo: camere 25.000 euro, centro benessere 11.000 euro;

Ammortamenti: camere 32.000 euro, centro benessere 16.000;

Costi fissi comuni di vendita e marketing 95.000 euro;

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: TURISTICO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Costi fissi comuni di amministrazione 50.000 euro .

Calcolare i costi dei due settori con il metodo del direct costing e determinare
il risultato economico .

La trattazione deve essere integrata con opportuni dati a scelta.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentita soltanto la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.